

MUSICA IN VILLA 2014

edizione del 20mo di costituzione del Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli

Martedì 29 luglio 2014 ore 21
Villaorba di Basiliano Villa Occhialini
in caso di maltempo Pista di Pattinaggio di Orgnano
Dario Carnovale Emersion Quartet

Francesco Bearzatti
saxofono tenore
Dario Carnovale pianoforte
Simone Serafini contrabbasso
Luca Colussi batteria

ore 19 – **BAMBINI IN VILLA:**
animazione di lettura a cura dei lettori
volontari della Biblioteca Civica
del Comune di Basiliano

“Ho scritto questa suite con l'intenzione di omaggiare il grande sassofonista Dewey Redman. Le linee melodiche sono state appositamente pensate per la splendida voce del sax di Francesco Bearzatti. E' un vero e proprio viaggio ascetico in cui l'ascoltatore si trova pienamente coinvolto, cullato da temi ora elegiaci ora evocativi seguiti da esplosioni dinamiche. Grazie al grande interplay della band si possono ascoltare molte influenze musicali. Il mio intento era proprio quello di mescolare più generi musicali in modo fluido, un po' come Palermo, la mia città natale, che, a seguito delle tante invasioni e dominazioni, mescola tante tradizioni culturali in una sola.” (Dario Carnovale)



Dario Carnovale Emersion Quartet

“Ho scritto questa suite con l'intenzione di omaggiare il grande sassofonista Dewey Redman. Le linee melodiche sono state appositamente pensate per la splendida voce del sax di Francesco Bearzatti. È un vero e proprio viaggio ascetico in cui l'ascoltatore si trova pienamente coinvolto, cullato da temi ora elegiaci ora evocativi seguiti da esplosioni dinamiche. Grazie al grande interplay della band si possono ascoltare molte influenze musicali. Il mio intento era proprio quello di mescolare più generi musicali in modo fluido, un po' come Palermo, la mia città natale, che, a seguito delle tante invasioni e dominazioni, mescola tante tradizioni culturali in una sola.”

(Dario Carnovale)

Dario Carnovale

Ha intrapreso gli studi di pianoforte e di composizione accademica al conservatorio di Palermo V. Bellini sotto la guida di Alberto Giraldi. Tra il 1999 e il 2000 ha collaborato con Marco Cappelli al disco “Fantasia”, suonando, oltre al pianoforte, la batteria e le percussioni. Nel 2003 si è diplomato con il massimo dei voti in strumenti a percussione; si è perfezionato con pianisti di fama internazionale, quali Irene Inzerillo, Lazar Berman ed Eva Gornostaeva. Nel 2006 si è aggiudicato

la prestigiosa borsa di studio per rappresentare l'Italia al 17° meeting internazionale dell'International Association of School of jazz, destando l'interesse del jazzista Enrico Rava.

Numerosi i riconoscimenti: nel 2008 ha vinto il primo premio della critica e del pubblico al concorso per nuovi talenti del jazz italiano Chicco Bettinardi, nel 2010 è risultato vincitore dell'European jazz contest con premio come miglior solista e primo premio del Barga jazz contest. Il disco "Exit for three" registrato con il bassista Yuri Goloubev e Luca Colussi alla batteria ha scalato le classifiche dei dischi più venduti in Giappone. Ha collaborato con grandi artisti del jazz internazionale, collocandosi tra i migliori pianisti del jazz italiano. Nel 2013 ha inciso il progetto per piano solo "Portraits" e il CD "Emersion", uscito per Auanda nel 2014.

Francesco Bearzatti

Dopo il diploma in clarinetto al conservatorio J. Tomadini di Udine, ha approfondito gli studi a New York. Ha collaborato al disco "Live At Vartan" di Valery Ponomarev, suonando assieme al batterista Ben Riley, storico partner di Thelonious Monk. Nel 1994 ha dato vita al Kaiser Lupowitz Trio, di chiara ispirazione newyorkese, con cui ha registrato i dischi "Dommage" e "You Don't!". Nel 1998 ha inciso il disco "Suspended Steps". Nel 2003 è stato votato miglior nuovo talento al Top jazz della rivista Musica Jazz. Con Aldo Romano e Emmanuel Bex, a seguito del progetto "Because of Bechet", ha formato il Bizart Trio, registrando "Virus" (2003) e "Hope" (2004). Molte le collaborazioni, fra cui: "Plays Ballads" (1999) e "Live allo Spasimo" (2003) con il pianista Giovanni Mazzarino; "Indigo 4" di Gianluca Petrella; "Stolen Days" con i Sax Pistols.

Nel 2008 ha pubblicato il disco "Tinissima", dedicato alla figura di Tina Modotti. Nel 2010 il suo CD "X (Suite for Malcolm)" è stato premiato miglior disco dell'anno per Top Jazz e miglior album in Italia da JazzItAwards. Nel 2011 è stato eletto miglior ancia da Musica Jazz (attribuito anche nel 2009), miglior sax tenore da JazzItAwards e miglior musicista europeo dall'Accademie Jazz Francaise.

Simone Serafini

Ha conseguito i diplomi in contrabbasso con Stefano Sciascia e in jazz con Giovanni Maier, Glauco Venier e Klaus Gesing, presso il conservatorio G. Tartini di Trieste. Nel 2006 ha vinto la borsa di studio dell'International Association of School of jazz. Con il Dario Carnovale Trio ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Jazz del conservatorio Santa Cecilia di Roma (2007), al Barga Jazz Contest 2010, al concorso Chicco Bettinardi 2007 e, come artista singolo, il Premio Nazionale delle Arti, Targa Paul H. Jeffrey. Ha collaborato e collabora con molti musicisti noti della scena jazzistica e non, partecipando a concerti, festivals e tournee in Italia e all'estero. Svolge attività didattica e tiene workshop e seminari rivolti alla sezione ritmica, musica jazz e big band. Partecipa stabilmente come musicista accompagnatore agli Incontri Internazionali di Poesia di Sarajevo e a spettacoli teatrali o legati alla poesia. Ha partecipato a più di 40 incisioni discografiche.

Luca Colussi

Ha iniziato a studiare batteria con Nevio Basso, seguendo poi seminari e stages con Kenny Wheeler, John Taylor, Fred Hersch, Elvin Jones, Joey Baron, Eliot Zigmund, Gilson Silveira, Bruno Castellucci. Ha perfezionato lo studio del jazz con Marc Abrams, Glauco Venier, Stefano Battaglia e Roberto Dani. Collabora con musicisti noti della scena jazzistica, con un'intensa attività anche con le orchestre jazz, come Big Band del Friuli Venezia Giulia, Big Band di Udine, Phanta Brass, Thelonious Monk Big Band, Phophonix Orchestra. Ha accompagnato Tosca, Bruno Lauzi e Sergio Endrigo. Si è esibito in molte rassegne italiane e straniere e ha partecipato a varie produzioni teatrali. Ha suonato a diverse edizioni del Sarajevo Festival Poesia. Nel 2004 ha vinto il Premio Nazionale delle Arti, nel 2005 il concorso Jazz in Cantiere, nel 2007 con Dario Carnovale Trio è risultato primo al concorso di Piacenza Jazz. Nel 2010 ha vinto il premio Luca Flores come miglior solista al concorso Barga Jazz. Dal 2010 insegna batteria jazz presso il conservatorio di Udine.

Venerdì 01 agosto 2014 ore 21
Driolassa di RivignanoTeor Palazzo Strassoldo
in caso di maltempo Polifunzionale di Teor
Blue Africa



Il duo si esprime dentro atmosfere d'Africa, viaggiando in modo originale tra nenie materne ed infantili, evocazioni di blues astrali e danze rituali. Non rifà il verso a questa grande e variegata cultura, non c'è nessuna invasione: con rispetto, invece, ne trae fonte d'ispirazione e la reinterpreta.

L'Africa come amorevole Madre musicale, presente ed eterna. Una grande Arte questa che sa riportarci dentro un gioco antidepressivo e serio, come seri sono i bambini quando giocano... intanto l'uomo bianco è sempre più scolorato.

Un concerto da ascoltare tutto d'un fiato, una sorta di viaggio a ritroso nel tempo, non tanto per fuggire il presente, quanto piuttosto per tentare di ridargli dignità.

Franco Feruglio *contrabbasso*
Claudio Cojaniz *piano*

ore 20.45 - *opening act*:
Carlo De Biaggio *basso elettrico*

musica in villa 2014 | 13

Blue Africa

Il duo si esprime dentro atmosfere d'Africa, viaggiando in modo originale tra nenie materne ed infantili, evocazioni di blues astrali e danze rituali. Non rifà il verso a questa grande e variegata cultura, non c'è nessuna invasione: con rispetto, invece, ne trae fonte d'ispirazione e la reinterpreta. L'Africa come amorevole Madre musicale, presente ed eterna. Una grande Arte questa che sa riportarci dentro un gioco antidepressivo e serio, come seri sono i bambini quando giocano... intanto l'uomo bianco è sempre più scolorato. Un concerto da ascoltare tutto d'un fiato, una sorta di viaggio a ritroso nel tempo, non tanto per fuggire il presente, quanto piuttosto per tentare di ridargli dignità.

Claudio Cojaniz

Nato a Palmanova nel 1952, dopo gli studi accademici (pianoforte, organo e composizione), negli anni '80 si è avvicinato al jazz, ravvivando la scena friulana e distinguendosi come pianista dal tocco autorevole ed essenziale, lontano dall'estetismo un po' lezioso di molti colleghi.

Negli anni '90 ha formato il duo con G. Maier al contrabbasso ed il trio con U. T. Gandhi alla batteria, ai quali, successivamente, si è aggiunto G. Schiaffini al trombone. Nel 1998 ha formato lo Jan Trio con P. Leveratto al contrabbasso e Nello da Pont alla batteria.

Numerosa la sua discografia: per la Splasc(h) ha inciso "Alea", "Illuminations", "Hermanos", "Blue Demon", "Romantic Circle" e "Marmaduke"; con la Caligola records, ha registrato "War Oprhans" (frutto del sodalizio con G. Schiaffini), "Beat Spirit", "Intermission Riff", "Howl" e "The Heart of the Universe" (in trio con A. Turchet e L. Colussi). Ha registrato, inoltre, i CD per piano-solo: "Polene", dedicato al mare e "...non son tornati", un commento musicale al filmato originale sulla guerra del 15-18. Ha fondato la N.I.O.N. Orchestra (Not In Our Name) e l'orchestra RED DEVILS con musicisti del Friuli Venezia Giulia, con cui ha registrato "Carmen: the land of dances" presso la sede RAI di Trieste. Ha scritto i romanzi: "Questione Lagrand" (Campanotto Ed. 2000), "Cobra 13" (KV Ed. 2007) e "Angelo di Dolegna" (Campanotto Ed. 2008). Letterato, animatore, cultore di band "underground", condivide dal 2009 il progetto musica-poesia con la poetessa brasiliana

Marcia Theophilo, candidata al premio Nobel per la letteratura (2007). Ha scritto e registrato le musiche per il libro/cd *Il Rovescio Della Rosa* (ed. Mondadori-Electa, 2012) di Fabio Turchini. Attualmente, scrive musica per opere cinematografiche, teatro, cartoni animati e per la TV (collabora a Mixer Rai 2). Nel 2013 è uscito il CD “Blue Africa”, in duo con Franco Feruglio.

Franco Feruglio

Nato a Udine nel 1953, ha eseguito in prima assoluta e nazionale composizioni di autori contemporanei per contrabbasso solista e in formazioni cameristiche, registrando per RAI Radiotelevisione Italiana, O.R.F. Radio Austriaca, Radio France, SFB Berlino e Radio Koper. Ha collaborato stabilmente con numerosi gruppi da camera impegnati nell'esecuzione del repertorio del '900, tra cui Echo Ensemble, Ensemble Garbarino, Divertimento Ensemble, Nuove Sincronie, Tactus Ensemble, Harmonia Ensemble. È stato membro di svariate orchestre sinfoniche, quali I Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra del Festival di Brescia e Bergamo e Filarmonica di Torino. Si è esibito nei maggiori teatri d'Europa, tra cui Royal Albert Hall, Barbican, Berliner Philharmonie e Auditorium Roma, accompagnando i solisti Rostropovic, Ughi, Maisky, Krilov, Lonquich, Carmignola, Baldovino, Oppiz. In qualità di compositore di musiche di scena ha scritto per teatri nazionali ed esteri tra cui Junges Theater Zurigo, Pan Teatro Lugano, CRT Milano, Theakos Brixen, Theatre Pluriel Geneva e per le emittenti RAI Tre e DRS Svizzera. Ha partecipato a festival internazionali quali Festival Cinematografico di Montreux, Biennale Venezia, Cinema Giovane Torino, Incontri Teatrali di Polverigi, Concorso U-Tape Centro Videoarte Ferrara, Salso TV e Film festival, Performances del Museu de Arte Contemporanea de Campinas (Brasile), Taukay For Japan 2011. Ha tradotto per la Nuova Milano Musica i trattati di G. Delamont: “Modern Harmonic Technique” (vol. I/II), “Modern Contrapuntal Technique”, “Modern Twelve-Tone Technique”. Ha collaborato con la rivista “1985 La musica - mensile di musica contemporanea” e nella rubrica “Dentro le Note” del periodico Musica Jazz. E' titolare della cattedra di contrabbasso presso il conservatorio J. Tomadini di Udine.

Domenica 03 agosto 2014 ore 21

Codroipo Piazza Garibaldi

in caso di maltempo Teatro Comunale Benois De Cecco

Daniele D'Agaro e i Giovani Cinghiali Friulani

Daniele D'Agaro direzione
sassofoni e clarinetti
Filippo Orefice sax tenore e clarinetto
Mirko Cisilino tromba
Andrea Faidutti chitarra elettrica
Mauro Costantini organo hammond
Marzio Tomada contrabbasso
e basso elettrico
Alessandro Mansutti batteria

Una nuova formazione musicale che debutta a Musica in Villa e ben rappresenta l'attuale direzione intrapresa dal jazz in Friuli Venezia Giulia: cinque giovani musicisti con grande carica e distinta personalità, un vulcanico e instancabile tastierista (Mauro Costantini) e un temprato, cronico entusiasta sassofonista (il travolgente e magico Daniele D'Agaro) uniscono le forze per un coraggioso, energetico progetto che macina insieme, senza senso di reverenza alcuna, Jimi Hendrix con il blues, il jazz, il rhythm & blues e la libera improvvisazione.



14 | musica in villa 2014

Daniele D'Agaro e i Giovani Cinghiali Friulani

Una nuova formazione musicale che debutta a Musica in Villa e ben rappresenta l'attuale direzione intrapresa dal jazz in Friuli Venezia Giulia: cinque giovani musicisti con grande carica e distinta personalità, un vulcanico e instancabile tastierista (Mauro Costantini) e un temprato, cronico entusiasta sassofonista (il travolgente e magico Daniele D'Agaro) uniscono le forze per un coraggioso, energetico progetto che macina insieme, senza senso di reverenza alcuna, Jimi Hendrix con il blues, il jazz, il rhythm & blues e la libera improvvisazione.

Daniele D'Agaro

Ha iniziato la sua attività musicale nel 1979 con la Mitteleuropa Orchestra. Ha vissuto a Berlino e ad Amsterdam, dove ha fatto parte di J. C. Tans Orchestra, Sean Bergin's MOB e Frankie Douglas' Sunchild. Nel 1989 ha formato il trio Lingua Franca, con cui si è esibito nella tournée Cosmic dialects. Negli anni '90 ha dato vita a Hidden Treasures, un progetto dedicato ai manoscritti musicali inediti di Don Byas scoperti nell'Archivio del Jazz di Amsterdam. Dal 2003 dirige The Adriatics Orchestra. Nel 2007 è uscito il suo Live CD "Comeglians", che si è piazzato al terzo posto come miglior CD dell'anno, mentre l'artista ha vinto il referendum della critica Top Jazz quale miglior sassofonista e clarinetista italiano, titolo confermato anche per l'anno 2008. Nel 2014 ha registrato il CD "Ultramarine" con i Madeira Blue (Daniele D'Agaro, Denis Biason, Luigi Vitale).

Filippo Orefice

Ha studiato con Daniele D'Agaro sassofono e clarinetto, laureandosi presso l'Università di Musica e delle Arti di Graz. Con il quartetto Baobab Ensemble si è esibito in vari club e festival. Dal 2008 suona nel quintetto U. T. Gandhi Fearless Five, a fianco di U. T. Gandhi, Mirko Cisilino, Alessandro Turchet e Paolo Corsini. Ha suonato in varie formazioni con artisti locali ed internazionali, quali Alessandro Mansutti, Luigi Vitale, Andrea Pivetta, Simone Serafini, Vladimir Kostadinovic, Andjeliko Stupar e Klaus Fürstner.

Mirco Cisilino

Classe 1986, ha iniziato lo studio della tromba all'età di 11 anni e ha intrapreso gli studi classici presso il conservatorio di Udine. È entrato a far parte della Big Band del FVG sotto la direzione di Glauco Venier, con il quale nel 2004 ha registrato "Tribute To Frank Zappa". Ha fatto parte del quartetto del pianista Bruno Cesselli e ha partecipato a vari festival e rassegne. Nel 2008 è entrato a far parte dei Fearless Five del batterista U. T. Gandhi.

Andrea Faidutti

Nato a Udine nel 1984, ha iniziato lo studio della chitarra a tredici anni da autodidatta e a 18 anni ha fondato il gruppo Galliano e i Pessimi, con cui ha vinto il concorso per band emergenti Pagella Rock e si è esibito a Festintenda e allo Zikomm Festival di Aix en Provence. Con la Induo Band ha partecipato a diversi festival e concorsi. Dal 2004 abita a Bologna, ma mantiene ben saldi i rapporti con la sua terra d'origine, collaborando con i Vertical Invaders di U. T. Gandhi e i Diavoli Rossi di Claudio Cojaniz.

Mauro Costantini

Nato a Palmanova nel 1964, ha studiato musica presso la scuola speciale per non vedenti C. Rittmeyer di Trieste e i conservatori di Trieste e di Milano. Attualmente svolge l'attività di compositore, arrangiatore esecutore e didatta freelance, inoltre, è istruttore informatico, dedicandosi in particolare all'insegnamento dell'uso del personal computer rivolto ai non vedenti e ipovedenti. Dal 1998 collabora con l'Associazione Disabili Visivi di Roma, per la quale si occupa della redazione della rivista musicale Pentagramma.

Marzio Tomada

A 16 anni ha intrapreso lo studio del basso elettrico con Paolo Viezzi, perfezionandosi in musica jazz con Glauco Venier, Franco Feruglio e Andrea Bombardini. È impegnato in svariati gruppi che spaziano dal pop al rock, dal blues al jazz, senza mai lasciare la sua passione per il funk e la musica afroamericana, dalla quale ha cercato di attingere il più possibile. La sua band storica è la Barbariga Funky Band. Ha collaborato con Lino Straulino, Angelica Lubian, U. T. Gandhi, Francesco Bertolini, Nevio Zaninotto e Matteo Cimenti.

Alessandro Mansutti

Appassionato di pop e rock, ha cominciato a suonare la batteria a 11 anni da autodidatta, proseguendo con Maurizio Pagnutti. Ha iniziato a suonare con i The Mad Scramble, gruppo funk attivo dal 1989. Nel 2006 si è avvicinato alla musica jazz, studiando con Luca Colussi. Suona con i Collective White (Mirko Cisilino, Filippo Orefice, Simone Serafini), con il Wireless Trio di F. Missio e con il trio di Juri Dal Dan.

MUSICA IN VILLA è un'iniziativa Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli
1994-2014: venti anni insieme

con il sostegno di
Provincia di Udine
Banca di Credito Cooperativo di Basiliano

per Symphonika, con il sostegno di
Fondazione Crup
Eurotech S.p.A.
ICOP S.p.A.
Idea Prototipi s.r.l.
Oro Caffè s.r.l.

in collaborazione con
Associazione Culturale Colonos di Villacaccia di Lestizza
Azienda Speciale Villa Manin
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

Lettori volontari delle Biblioteche Civiche di Basiliano e RivignanoTeor
Scuola di Musica Città di Codroipo

si ringraziano i proprietari delle ville e dimore private per la preziosa disponibilità e collaborazione

direzione artistica e organizzativa: Gabriella Cecotti

assistenza tecnica: Angel's Wings di Nico Odorico, Mixage di Bruno di Gleria

progetto grafico: Gian Carlo Venuto

fotografie: Luca d'Agostino, Elia Falaschi / Phocus Agency per Musica in Villa, Gianni Benedetti,
Gabriella Cecotti

stampato da LithoStampa su carta certificata FSC Fedrigoni Freelifelife Vellum Cream

Essere il Progetto Integrato Cultura significa appartenere a quel gruppo di 13 comuni del Medio Friuli che elaborano e realizzano progetti e percorsi culturali assieme, perché non c'è senso nel crescere da soli

pic@comune.codroipo.ud.it

www.picmediofriuli.it

tel. 0432824681

ingresso libero